



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

*** COPIA ***

numero 34 del 21-07-2014

SEDUTA: straordinaria - CONVOCAZIONE: seconda

OGGETTO:

ISTITUZIONE IMPOSTA SUI SERVIZI (TASI). APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno duemilaquattordici addì ventuno del mese di Luglio con inizio alle ore 20:00 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ESPOSITO CIRO che provvede alla redazione del presente verbale

Il **PRESIDENTE** introduce l'argomento.

IL **SINDACO** relaziona in merito. Riferisce che in virtù delle vigenti disposizioni in materia è stata istituita la IUC che si compone in parte della vecchia IMU ed in parte della tassa sui servizi indivisibili. Aggiunge che il detto tributo viene imposto ai cittadini detentori, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli. Evidenzia che vi sono esenzioni per fabbricati che sono specificati nell'art.10 del Regolamento. Afferma che le scadenze per il pagamento della TASI sono quelle già determinate in passato per il pagamento dell'IMU e cioè 16 giugno e 16 dicembre. Per quest'anno la rata di giugno è slittata al 16 ottobre. Evidenzia che purtroppo non è stato possibile differire ad altra data la scadenza della rata di ottobre perché fissata dalla legge.

Il Consigliere **SANTARSIERE** Antonio propone che si tenga conto dell'effettiva possibilità economica dei nuclei familiari, da verificare attraverso indicatori economici, unendo al dato catastale l'effettivo reddito percepito dai cittadini e quindi prevedere aliquote più favorevoli, per agevolare le oggettive difficoltà. Chiede l'istituzione di un conto dedicato per avere contezza sia delle uscite sia delle entrate.

Il Consigliere **CARDANO** Luigi, come per la TARI dichiara il voto contrario anche per la TASI. Ritiene che con l'approvazione del Regolamento si dà la possibilità all'Amministrazione di usare la TASI per penalizzare ancora una volta il cittadino per "coprire altri buchi". Afferma che avrebbe potuto votare a favore se vi fosse stata una tariffa senza "forbice".

Il Consigliere **COLUCCI** Giuseppe avanza proposte emendative al regolamento. Propone di aggiungere al secondo comma, ultimo capoverso dell'art.7 riguardante agevolazioni, "eccezione fatta nei casi in cui l'unità immobiliare sia utilizzata quale abitazione principale dai figli o dal coniuge anche se legalmente separato". Propone di aggiungere dopo l'art.10 un ulteriore articolo che preveda "riduzioni del 50% per le nuove iniziative per cinque anni avviate da giovani con età inferiore a 40anni a condizione che non siano delle mere prosecuzioni di attività preesistenti", per dare possibilità di dare stimolo alle nuove leve imprenditoriali. Propone di aggiungere all'art.13 "su conto corrente dedicato alla TASI". Propone di aggiungere un articolo riguardante l'accertamento con adesione, così come riportato nel Regolamento TARI. Dichiara il proprio voto favorevole al Regolamento in esame nel caso in cui gli emendamenti appena illustrati vengano accolti, per dare un segnale importante alle nuove attività, chiarezza alle modalità di riscossione, la possibilità di regolamentare un'eventuale accertamento e regolarizzarlo in tempi brevi

assicurando l'introito sicuro e veloce al Comune e nello stesso tempo alleviare il carico ai cittadini.

Il Consigliere **GALIANO** Michele condivide quanto detto dai consiglieri che l'hanno preceduto. Preannuncia il proprio voto contrario. Invita a riflettere sull'approvazione dell'art.5 comma 2 relativamente al superamento dei limiti per l'applicazione delle aliquote. Propone la possibilità di rateizzare in dodici rate applicando gli interessi legali per coloro che hanno un reddito esiguo previo accertamento dei dati reddituali, anche per avere certezza degli incassi.

Il Consigliere **COLUCCI** Giuseppe ritiene che sia difficile valutare la possibilità di particolari rateizzazioni e agevolazioni. Propone di dilazionare in cinque rate così come per la riscossione dei pagamenti delle imposte sui redditi, da luglio a ottobre.

Il Segretario Comunale fornisce chiarimenti in merito; da lettura della norma disciplinante la materia relativa alle scadenze delle rate.

IL **SINDACO** afferma che non è possibile in sede di bilancio di previsione avere la percezione di quali potrebbero essere le entrate, per cui ritiene che l'emendamento proposto non possa essere accolto altrimenti ci si troverebbe in grosse difficoltà.

Il Consigliere **COLUCCI** chiede l'approvazione degli emendamenti proposti

. Il Presidente pone quindi in votazione gli emendamenti presentati ed illustrati nel corso del dibattito dal Consigliere Colucci.

Primo emendamento: Aggiungere all'art.13 "Su conto corrente dedicato allaTASI"

Si approva con voti favorevoli 14 e contrari 1 (vota contro il consigliere Cardano).

Secondo emendamento:Aggiungere al secondo comma, ultimo capoverso dell'art.7

:"Eccezione fatta nei casi in cui l'unità immobiliare sia utilizzata quale abitazione principale dai figli o dal coniuge anche se legalmente separato, se non possessori di altri immobili utilizzati quale abitazione principale".

Con voti favorevoli 4 (Colucci,Santarsiere,Pinto e Galiano) e contrari 10 (vota contro il gruppo di maggioranza),astenuto 1 (si astiene il consigliere Cardano).**L'emendamento non viene approvato.**

Terzo emendamento:Dopo l'art.10 aggiungere un ulteriore articolo "Riduzioni del 50% per le nuove iniziative per cinque anni avviate da giovani con età inferiore a 40anni a condizione che tali iniziative non siano delle mere prosecuzioni di attività preesistenti"
Con voti favorevoli 4 (Colucci,Santarsiere,Pinto e Galiano) e contrari 10 (vota contro il gruppo di maggioranza),astenuto 1 (si astiene il consigliere Cardano), su 15 consiglieri

presenti e 14 votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di

legge. **L'emendamento non viene approvato**

Il Consigliere SANTARSIERE Antonio propone di determinare il costo in base al reddito mediante accertamenti e autocertificazioni.

Il **PRESIDENTE** pone in votazione la proposta del Consigliere Santarsiere.

Con voti favorevoli 4 (Colucci, Santarsiere, Pinto e Galiano) e contrari 10 (vota contro il gruppo di maggioranza), astenuto 1 (si astiene il consigliere Cardano), su 15 consiglieri presenti e 14 votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge, la proposta non viene accolta.

Successivamente il Presidente pone in votazione il **quarto emendamento** del Consigliere Colucci di aggiungere un articolo che preveda l'accertamento con adesione, come per la TARI e precisamente *“Ai sensi dell’art. 50 della L. 27/12/1997, n. 449 si applica alla TASI l’istituto dell’accertamento con adesione, così come disciplinato dal vigente regolamento comunale in materia, emanato sulla base dei principi dettati dal D.Lgs 218/1997.”*

- **Si approva** con voti favorevoli 14, contrario 1 (dichiara di votare contro il consigliere Cardano) su 15 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge .

IL PRESIDENTE, quindi, pone in votazione il Regolamento per la disciplina per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI), nel testo definitivo conseguente all'accoglimento degli emendamenti come sopra riportati.

Voti a favore n. 10 e contrari 5 (votano contro i consiglieri Colucci, Cardano, Galiano, Pinto e Santarsiere), su 15 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI: 1) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale TASI predisposta dall' Ufficio Tributi comunale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 29 aprile 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile dell' Area Finanze;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con la votazione sopra riportata,

DELIBERA

1.di approvare il “Regolamento comunale per l’applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI), formato da n.21 articoli, allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, rielaborato nella sua stesura definitiva per effetto degli emendamenti approvati e sottoriportati

-All’art.13- secondo comma- viene aggiunto dopo le parole “conto corrente postale” “*Su conto corrente dedicato alla TASI*”

-Viene aggiunto l’art.16Bis –“Accertamento con adesione”

“Ai sensi dell’art.50 della legge 27/12/1997, n.449, si applica alla TASI l’istituto dell’accertamento con adesione così’ come disciplinato dal vigente regolamento comunale in materia, emanato sulla base dei principi dettati dal D.lgs 218/1997.”

2.di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

3.di delegare il Responsabile dell’ Area Finanze a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

PARERI:

Si esprime parere positivo di regolarità tecnica e contabile in ordine alla suesposta proposta di deliberazione ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Lì, 24/06/2014

IL DIRIGENTE

f.to Ing. Attilio De Nigris

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ESPOSITO CIRO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 29/7/2014

Il Segretario Comunale

F.TO ESPOSITO CIRO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 29/7/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
